

VareseNews

A Varese sono in 200 all'anno le donne che cercano aiuto

Pubblicato: Martedì 25 Novembre 2014

Nel 2013 le donne che si sono rivolte nei sei centri di accoglienza varesini dedicati alle vittime di violenza sono state intorno a 200, 120 delle quali solo nel centro varesino Eos. Le accoglienze temporanee nella casa rifugio per donne maltrattate, prima a Cittiglio, e poi anche a Varese (dove è operativa dal primo ottobre scorso) sono in media tre o quattro alla settimana: insomma, anche la nostra provincia non è affatto esente dal problema della violenza sulle donne, un problema che troppo spesso non arriva nemmeno alla denuncia «denunciare non è obbligatorio, per essere accolte nei centri – spiega Graziella Sberviglieri a margine dell'inaugurazione della sede della fondazione Felicità Morandi, che ha aperto le case rifugio e le mantiene in attività grazie all'aiuto delle associazioni dedicate – Si rispetta la volontà della donna, e molto spesso, quando vengono la prima volta, pensano di essere loro le colpevoli».



Le statistiche dei centri varesini sfatano anche alcuni luoghi comuni sulle vittime e i loro aggressori: «Il 75 per cento di quelle che si rivolgono a noi sono italiane, e sono tra le più difficili da convincere per denunciare i fatti. Le donne dell'America latina e dell'Africa centrale sono molto più attive nell'uscire di questa situazione. Altro mito da sfatare, è che le più colpite siano le donne meno abbienti: si tratta invece di una situazione trasversale. Anzi, dove c'è uno strumento culturale più elevato, nella coppia, c'è anche più cattiveria e accortezza nel picchiare».

Le informazioni sono emerse nel corso dell'inaugurazione della nuova sede della Fondazione Felicità Morandi, nata dieci anni fa per dare accoglienza a mamme e figli in difficoltà e che si è presto scontrata

con la difficoltà della violenza: da un ufficio all'interno della Provincia, che è tra i soci fondatori dell'organismo, ora hanno una sede autonoma in via Orrigoni 6, a pochi passi dall'assessorato ai servizi sociali del comune di Varese.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it